3321/5.S DEL
18/11/2026
PALERMO

D.D.G.

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLE ATTIVITA'PRODUTTIVE

Dipartimento Regionale delle Attività Produttive

Servizio 5

Innovazione Tecnologica e Politiche per lo Sviluppo Economico

Il Dirigente Generale

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Viste le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

Viste la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo dell'Amministrazione e della Regione.";

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e della occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 delTrattato, come modificato dai Regolamenti (UE) 2017/1084 del 14 giugno 2017 e 2020/972 del 2 luglio 2020;

Vista la Comunicazione della Commissione europea (2018) 434 final del 6 giugno 2018, relativa alla proposta di Regolamento che istituisce il Programma Europa Digitale per il periodo 2021/2027;

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/972 della Commissione del 02/07/2020, che modifica il Regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga ed il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti, che proroga fino al 31/12/2023, il periodo di applicazione dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 e (UE) n. 651/2014;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, immigrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento (UE) 1315/2023 che modifica il Regolamento EU 651/2014;

Visto il Programma regionale FESR Sicilia 2021/27 (PR FESR Sicilia 2021/27) approvato con Decisione della Commissione europea C(2022) 9366 final in data 08 dicembre 2022 e relativi criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del medesimo Programma nella seduta del 21/03/2023;

Visto l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la relativa Comunicazione della Commissione Europea C(2021) 1054 final del 12 febbraio 2021;

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Vista la legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 ed, in particolare, l'articolo 5 recante 'Norma di autorizzazione all'uso dei fondi extraregionali e all'attivazione di strumenti finanziari';

Visto il Decreto Presidenziale del 5 aprile 2022, n. 9, recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;

Vista la legge regionale n. 10 del 30/04/1991 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa";

Vista la legge regionale n. 7 del 21/05/2019, "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa" ed in particolare l'art. 36;

Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, relativo al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PubblicheAmministrazioni;

Visto il D.P. Reg. n. 722 del 17/02/2025, con il quale, a seguito della deliberazione della Giunta regionale n. 38 del 14/02/2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Attività Produttive, dell'Assessorato regionale delle Attività Produttive al Dott. Dario Cartabellotta, a far data dal 17/02/2025 e per la durata di anni due;

Visto il D.D.G. n. 3776/I.A del 29/12/2025 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 5 "Innovazione tecnologica e politiche per lo sviluppo economico" al Dott. Antonino Drago, a decorrere dal 01/01/2026 fino al 31/12/2028;

Visto l'art. 68 comma 5 della legge regionale n. 21 del 12/08/2014, così come modificato dall'art. 98 comma 6 della legge regionale n. 9 del 07/05/2015 "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'azione amministrativa";

Visto il Decreto Legislativo 23 Giugno 2011 n. 118;

Visto l'articolo 9 della legge regionale n. 9 del 15/04/2021;

Vista la legge regionale n. 1 del 05/01/2026: "*Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028*";

Vista la legge regionale n. 2 del 05/01/2026, *"Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028"*;

Visto il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 31 maggio 2017 n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 9 che stabilisce che il soggetto concedente l'aiuto è tenuto alla registrazione dell'aiuto individuale prima della concessione dello stesso, attraverso la procedura informatica disponibile sul sito Web del Registro e che la stessa registrazione è certificata dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato attraverso l'attribuzione di uno specifico codice identificativo "Codice concessione RNA-COR";

Visto il D.D.G. n. 2127/5S del 30/11/2022, con il quale è stato approvato l'avviso pubblico "Connessioni-Nuovi luoghi per l'innovazione in Sicilia" – e la relativa modulistica ad esso allegata;

Visto il D.D.G. n. 1122/5S del 6/07/2023, con il quale è stata disposta l'abrogazione e la sostituzione del sopracitato D.D.G. 2127/5S del 30/11/2022 e contestualmente è stata disposta l'approvazione dell'avviso pubblico "Connessioni-Nuovi luoghi per l'innovazione in Sicilia" – e la relativa modulistica ad esso allegata;

Visto il D.D.G. n. 2143 del 25/10/2023 con il quale è stata approvata la pista di controllo riguardante l'intervento "Connessioni-Nuovi luoghi per l'innovazione in Sicilia" per le risorse afferenti al POC 2014/2020;

Visto il D.D.G. n. 2144 del 25/10/2023 con il quale è stata approvata la pista di controllo riguardante l'intervento "Connessioni-Nuovi luoghi per l'innovazione in Sicilia" per le risorse afferenti al FSC 2021/2027;

Visto il D.D.G. n. 1712 5/S del 02/08/2024 con il quale è stata approvato l'Allegato 1 al sopracitato decreto, riportante la graduatoria definitiva delle iniziative finanziabili e delle agevolazioni concedibili e l'Allegato 2 riportante l'elenco definitivo delle operazioni non finanziabili, laddove l'iniziativa RSI-07_01076611 progetto denominato "*INNOLAB"* proposto da K2 Innovazione s.r.l., Partita Iva 00540880861 risulta ammesso e finanziabile con il punteggio di 71 per un importo di spese ammissibili di € 1.000.000,00;

Visto il D.D.G. n. 2713/5.S del 28/11/2024, vistato dalla Ragioneria centrale per le Attività Produttive, con il quale è stato concesso in via provvisoria il contributo complessivo di **€ 617.687,00**, a fronte di una spesa ammissibile di € 1.000.000,00, in favore del beneficiario K2 Innovazione s.r.l., con sede in Enna, Piazza Ing. Panvini, 2, CAP 94100, Partita Iva 00540880861, per la realizzazione del progetto n. RSI_07_01076611 – "*INNOLAB*", CUP G75H24000080005, codice caronte SI_1_36879, codice RNA_COR n. 23132450, impegnata sul **capitolo 742899** secondo la seguente ripartizione:
Anno 2024 - € 247.074,80
Anno 2025 - € 370.612,20

Considerato che il citato D.D.G. n. 2713/5.S del 28/11/2024, vistato dalla Ragioneria centrale per le Attività Produttive, è stato notificato all'impresa K2 Innovazione s.r.l.;

Considerato che l'impresa ha provveduto ad accettare, con sottoscrizione digitale del Decreto e relativo "Disciplinare", le condizioni ivi previste;

Considerato che da verifiche effettuate d'ufficio è emerso che sul sistema Caronte non è stato rilevato alcun avanzamento procedurale e finanziario contravvenendo agli obblighi del beneficiario previsti al paragrafo 5 punto d) dell'allegato 1 parte integrante del decreto di concessione che pongono in capo al Beneficiario il tassativo obbligo di: "*fornire nei termini e nelle modalità indicate dal Dipartimento regionale delle Attività Produttive i dati sull'avanzamento fisico, finanziario e procedurale del programma di spesa, garantendo il loro caricamento ed aggiornamento sui sistemi informativi individuati per FSC e POC ai fini del rispetto degli adempimenti connessi con le attività di monitoraggio";*

Rilevata inoltre la mancata presentazione della richiesta di erogazione del Primo Stato di Avanzamento Lavori in violazione dell'obbligo dell'art. 13, comma 3, punto 2 dell'Avviso che prevede: "*Nel caso di erogazione di anticipazione, il primo stato di avanzamento lavori dovrà essere presentato entro 4 mesi dalla data di erogazione dell'anticipazione. In assenza di richiesta di anticipazione, comunque* ***il primo SAL deve essere presentato, a pena di decadenza dal diritto a ricevere le agevolazioni, entro 6 mesi*** *dalla data di notifica delprovvedimento di concessione delle agevolazioni".*

Considerato che la violazione degli obblighi di monitoraggio comporta l'avvio del procedimento di revoca del contributo ai sensi dell'art. 18, lettera m) e che "*l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento*" costituisce causa di revoca, ai sensi dell'art. 18, lett. c) e del par. 13, punto 2, lett. c) dell'Allegato 1 al D.D.G. n. 2713/5.S del 28/11/2024.

Vista la nota prot. 35788 del 18/09/2026 con la quale il Servizio 5 ha comunicato all'impresa K2 Innovazione s.r.l., ai sensi dell'art. 7 e 8 della legge 241/1990 e s.m.i., l'avvio del procedimento di revoca, del contributo concesso con D.D.G. 2713 del 28/11/2024, concedendo un termine di giorni 30 (trenta) dal ricevimento della PEC per presentare eventuali osservazioni;

Vista la PEC del 29/09/2026, acquisita al protocollo del Dipartimento n. 37238 del 30/09/2026, con la quale il legale rappresentate dell'impresa K2 Innovazione s.r.l.., Partita Iva 00540880861, ha comunicato, in conformità all'articolo 19 dell'Avviso, la rinuncia al contributo concesso con D.D.G. 2713/5.S del 28/11/2024, e di cui all'Allegato 1 parte integrante dello stesso decreto, per un importo di **€ 617.687,00** e per spese ammissibili di € 1.000.000,00;

Visti i commi 6 e 7 dell'art. 9 del Decreto MISE n. 115 del 31/05/2017 che stabiliscono "*il Soggetto concedente e', altresì, tenuto a trasmettere tempestivamente, attraverso la procedura informatica di cui al comma 1, le informazioni relative a variazioni e/o alla conclusione del progetto;*

Considerato che occorre, pertanto, procedere alla cancellazione dell'aiuto sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato, a seguito della revoca totale della concessione, di cui al D.D.G.n. 2713 del 28/11/2024 mediante l'attribuzione del codice RNA - COVAR n. 1776622, generato nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato per l'impresa K2 Innovazione s.r.l.;

Ritenuto pertanto, di dover provvedere alla revoca totale del contributo di **€ 617.687,00** a fronte di una spesa ammissibile di € 1.000.000,00 - concesso con D.D.G. 2713 del 28/11/2024 - progetto n. RSI-07_01076611, denominato "*INNOLAB*", CUP G75H24000080005, codice Caronte SI_1_36879, PRATT 34673, Codice gestionale U.2.03.03.03.000, Cap 742899, Azione 1.1.1 – all'impresa **K2 INNOVAZIONE S.R.L.**, con sede in Enna, Piazza Ing. Panvini, 2, , CAP 94100, Partita Iva 00540880861, RNA_COR codice n. 23132450 - RNA- COVAR n 1776622;

Ritenuto infine, di dover procedere alla riduzione degli impegni dell'importo complessivo di **€ 617.687,00** ed all'accertamento di economia di spesa di pari importo - Capitolo 742900 - Codice gestionale U.2.03.03.03.999 – PRATT 34673 – secondo la seguente ripartizione:
€ 247.074,80 impegno 66/2026;
€ 370.612,20 impegno 14/2026;

Su proposta del Servizio 5

DECRETA

Art. 1

Per le ragioni indicate in premessa, ai sensi del Decreto MISE n. 115 del 31/05/2017, art. 9 c. 6 lett. a) ed al successivo c.7, è registrata la cancellazione dell'aiuto sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato, con revoca della concessione di cui al D.D.G. n. 2713 del 28/11/2024 del codice RNA-COVAR n. 1776622, generato nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato per l'impresa K2 Innovazione s.r.l.

Art.2

Per le motivazioni di cui in premessa, è revocato il contributo di € **617.687,00** a fronte di una spesa ammisibile di € 1.000.000,00, concesso con D.D.G. n. 2713 del 28/11/2024, vistato dalla Ragioneria Centrale del Dipartimento Attività Produttive il 03/12/2024 e l'Allegato 1 – parte integrante del citato decreto – progetto n. RSI-07_01076611, denominato "*INNOLAB*", CUP G75H24000080005, codice Caronte SI_1_36879, PRATT 34673, Codice gestionale U.2.03.03.03.000, Cap 742899, Azione 1.1.1, all'impresa K2 Innovazione s.r.l., con sede in Enna, Piazza Ing. Panvini, 2, , CAP 94100, Partita Iva 00540880861, RNA_COR codice n. 23132450 - RNA- COVAR n 1776622;

Art. 3

Per le finalità di cui al precedente articolo 2, è disimpegnata la somma di € **617.687,00** sul capitolo n. 742899 , di cui al D.D.G. n. 2713 del 28/11/2024 e di cui all'Allegato 1 parte integrante dello stesso decreto, ed è accertata l'economia di spesa di pari importo, secondo la seguente ripartizione:.
€ 247.074,80 impegno 66/2026;
€ 370.612,20 impegno 14/2026;

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere all'autorità giudiziaria competente nei termini previsti dalla legge.

Il presente decreto sarà pubblicato, per esteso sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68 comma 5 della L.r. n. 21 del 12/08/2014 e s.m. i. e trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della leggeregionale del 15 aprile 2021 n. 9 ed inoltre sarà pubblicato sul sito istituzionale del PO FESR Sicilia https://www.euroinfosicilia.it e per estratto sulla GURS.

IL DIRIGENTE GENERALE
Dario Cartabellotta

ANTONINO DRAGO
REGIONE SICILIANA
16.11.2026 11:10:23
GMT+01:00

DARIO
CARTABELLOTTA
REGIONE
SICILIANA
DIRIGENTE
18.11.2026
11:30:11
GMT+01:00